

PORTOGRUARO Il fabbricato consentirà di eliminare sul nascere la formazione di percolato

# Rifiuti, nuova "casa" e risparmi

*Inaugurata l'area di stoccaggio di Lugugnana: meno costi per 350mila euro all'anno*

**Teresa Infanti**

PORTOGRUARO

Stop al percolato prodotto dai rifiuti stoccati in discarica: per i Comuni un risparmio di 350mila euro l'anno. È stata inaugurata ieri mattina, alla discarica di Centa Taglio di Lugugnana, la nuova stazione coperta di travaso per i rifiuti a recupero realizzata da Asvo.

Si tratta di un'opera particolarmente importante sia sotto il profilo della funzionalità dell'impianto sia per il contenimento dei costi di depurazione delle acque meteoriche. Il nuovo fabbricato è costituito da una copertura in pannelli di dimensioni 124 per 65 metri, posta su pilastri in cemento armato di 9 metri di altezza. La copertura è priva di tamponature perimetrali tranne che in corrispondenza della zona destinata al conferimento della frazione umida. All'interno della superficie coperta vengono stoccati temporaneamente, fino ad un massimo di 250 tonnellate al giorno, i rifiuti differenziati provenienti dalla raccolta effettuata negli undici comuni per essere poi trasferiti entro le 24-48 ore ai rispettivi impianti di trattamento o recupero.

L'area chiusa destinata al conferimento dell'umido è stata dotata di un impianto per

l'abbattimento degli odori. Con un investimento di 2 milioni e 200mila euro, oltre alla copertura della stazione di travaso, sono state realizzate le opere di regimazione delle acque, con la formazione di un bacino di laminazione, la riprofilatura di due fossati e la realizzazione di una stazione di sollevamento per far confluire le acque raccolte dal bacino al canale secondo Lugugnana. All'inaugurazione, che ha visto la partecipazione di alcune classi delle scuole di Lugugnana, erano presenti il sindaco Maria Teresa Senatore, sindaci e

assessori degli 11 comuni soci, il presidente di Veritas, Vladimiro Agostino, i tecnici delle opere, funzionari della Città metropolitana e di Arpav. «Queste importanti opere - ha detto Luca Michelutto, presidente di Asvo - contribuiranno a ottimizzare la gestione dei rifiuti all'interno dell'impianto e a eliminare i costi di depurazione delle acque reflue che prima della costruzione della tettoia producevano percolato. Le opere consentiranno inoltre il controllo delle acque meteoriche nell'impianto».

© riproduzione riservata

**LUGUGNANA**  
La nuova struttura che ospiterà i rifiuti in attesa di trattamento

